

## «DECENTRAMENTO» DELLA LOGICA

Bandiera, crocifisso e liti:  
il Municipio va in confusioneTensione al calor bianco nel parlamentino Centro Est che si spacca  
sullo stemma, i tatuaggi e il simbolo religioso «a tempo scaduto»

Franco Crosiglia

Sbam! È iniziata sbattendo la porta, giovedì sera, la prima riunione del municipio Centro Est del dopo elezioni (regionali). Neanche il tempo per i consiglieri di adagiarsi sulle sedie che Vittoria Musso del gruppo misto si è già alzata dai banchi della maggioranza e se ne è sonoramente uscita abbandonando l'aula in polemica con l'assessore al Territorio Milena Pizzolo. Primo atto di un consiglio che dopo tre ore la stessa Pizzolo prova a sdrammatizzare: «Forse abbiamo bisogno tutti, compresa me, di una seduta psicoanalitica perché evidentemente io per prima ho difficoltà a capire e a farmi capire». Scorrono veloci, in realtà, le prime pratiche sulla ripartizione degli oltre 280mila euro a disposizione del territorio per le manutenzioni, e sulla distribuzione di circa 11 mila euro al volontariato. Approvati a maggioranza col voto contrario di Pd, Idv, Verdi e Rc che per questa volta si dissociano dalle associazioni di volontari pur di mettere alla sbarra il presidente del municipio Aldo Siri neo eletto in consiglio regionale.

«Riteniamo che Siri dovrebbe dimettersi da presidente per rispetto nei confronti dei cittadini e poter svolgere al meglio il suo incarico in Regione», la logica della minoranza che ha deciso per il voto negativo a tutte le deliberazioni del consiglio. Mentre l'Udc, con l'assessore Emanuele Russo e la consigliera Maria Piacentini, si astiene sul primo punto segnando subito le distanze. Distanze tra consiglieri, ma non con gli animali visto che l'unico argomento che vede unito il consiglio è intorno alla mozione del capogruppo (e unico rappresentante) di An Vincenzo Falcone contro «tatuaggi, piercing e l'uso di vernici fluorescenti tossiche sugli animali». Una iniziativa presa congiuntamente col consigliere comunale Aldo Praticò e già approvata dalla Sala Rossa per contrastare ogni forma di body art su cani e gatti. Ma neanche il tempo di tornare nel mondo degli umani che il clima si inasprisce. È sul simbolo stesso del parlamentino genovese: il concorso di idee predisposto dalla giunta per la realizzazione di uno stemma per il municipio. Un bando «realizzato proprio su iniziativa di Falcone», spiega l'assessore Pizzolo. Mentre il capogruppo Pdl, Luciano

Gandini aggiunge che «il concorso di idee per realizzare il nuovo stemma, essendo riservato alle scuole superiori, deve essere approvato velocemente per poter essere inserito nella programmazione dei vari istituti». Ma presto e bene non vanno d'accordo per Falcone che si presenta a sorpresa con dieci pagine di emendamenti. Tutto da rifare secondo Falcone a cui vanno le critiche di giunta e consiglieri per aver abbandonato «i lavori in commissione» e impedito l'approvazione del bando.

Gli schieramenti si compattano solo sotto il segno della croce con una nuova mozione di Falcone contro la decisione del Consiglio d'Europa che ha vietato il crocifisso nelle aule scolastiche. Anche se «per noi il crocifisso è soprattutto un simbolo di pace e di tolleranza nei confronti di tutte le religioni» è il distinguo dell'Udc di Russo nei confronti del leghista Giannalberto Conte. Ma dal distinguo si passa presto all'opposizione. Con l'interpellanza di Conte per la «sicurezza, l'ordine e il decoro in piazza caricamento e zone adiacenti» meta di «spacciatori, tossicodipendenti, accattoni e sbandati di ogni tipo» che «orinano, abbandonano rifiuti». E sono, scrive Conte, «per lo più cittadini extracomunitari». La rottura con l'Udc è nell'aria. Ci provano l'arancione Enrico Cima-schi e Gandini: «se togliessi il riferimento agli extracomunitari mi faresti un gran piacere». Ma non è giornata di favori nella maggioranza del municipio che per una volta va sotto: 9 a 12.



CENTRO STORICO La città antica è compresa nell'area «amministrata» dal Municipio Centro Est presieduto da Aldo Siri

[Pegaso]

## A SANTA MARGHERITA

Convegno Progetti  
per il centro storico

L'Ordine degli architetti e quello degli Ingegneri organizzano per domani, alle 9.30, a Palazzo Reale, una giornata di studio sul tema «Sicurezza e progettazione nel Centro Storico». Intervengono, fra gli altri, Giorgio Parodi, Francesco Boero, Maurizio Galletti, Giorgio Rossini, Cinzia Fico, Andrea Buti, Annita Farini, Giuliano Peirano, Giovanni Nanni.

## Via libera alle cinque villette dell'onorevole

Il consiglio comunale approva all'unanimità il progetto presentato da Cassinelli (Pdl)



DEPUTATO Roberto Cassinelli [Pegaso]

## Maria Vittoria Cascino

Approvato all'unanimità in consiglio a Santa Margherita Ligure lo «strumento attuativo di iniziativa privata in località Fonte del Diavolo». Tradotto: l'onorevole Pdl Roberto Cassinelli ha finalmente il placet dell'amministrazione tutta alla costruzione di cinque villette in loco. La praticasospiratissima, ritirata nella seduta precedente su richiesta del consigliere Pdl Gianni Costa per ulteriori approfondimenti, torna perorantissima dal sindaco De Marchi, perché «assolutamente legittima e io come sindaco devo approvarla - ribadisce De Marchi - Chiedo a tutti voi uno sforzo responsabile, ossia la condivisione senza distinguo». Beh, il terreno non è così fertile e a turno la minoranza sbotta. Ma a vegliare sul dibattito questo volta c'è anche l'onorevole, giusto per un memento o semplicemente per capire dove il discorso stropia. De Marchi tiene duro, senza una

nimità non c'è storia per le villette. E di buzzo buono ripercorre la storia della pratica, dall'accogliimento di Marsano e Costa nella giunta precedente, alle osservazioni della Provincia, al rimaneggiamento ultimo del progetto con «il privato che pagherà integralmente gli oneri di urbanizzazione e si accolla la manutenzione per sette anni di quell'area verde pubblica di 1200 mq quadri, precedentemente destinata a 40 parcheggi, che ci piacerebbe diventasse dog garden». Scambio interessante, eppure.

Il consigliere Bottino fa un appunto, che il fatto del Cassinelli in aula gli sta sul gargarozzo: «Meglio sarebbe non fosse presente, potrebbe creare imbarazzi all'esposizione di qualcuno». Tou-ché, ma va bene così. Pastine e Bottino chiedono perizia geologica, che è sempre meglio abbondare. E De Marchi prontissimo: «La Commissione edilizia integrata ha confermato che il progetto è compatibile con i vincoli paes-

saggistici. Non possiamo mica fare il conto di quanto guadagna il privato dall'operazione e chiedergli un ritorno in base a quello». E per dare un rinforzino richiama l'ingegnere capo in consiglio che ribadisce: «Alivello geologico il problema è monitorato dalla Provincia. E comunque questo passaggio in consiglio è solo una tappa dell'iter, perché la pratica deve tornare in conferenza dei servizi e la storia è ancora lunga». Urge riunione dei capigruppo che producono un ordine del giorno: si raccomanda al consiglio un'attenzione rigorosa agli aspetti idrogeologici. Tutti d'accordo e l'approvazione delle villette è unanime. De Marchi tira un sospiro dopo il paziente lavoro di tessitura; le uniche carte che non tornano sono i due consiglieri assenti Costa e Marsano, sindaco e vice all'epoca della prima approvazione del progetto-villette, che, guarda caso, non hanno potuto esprimersi nel deliriosissimo merito.

## DIASPORA DEI MODERATI A RAPALLO

## «Il Gabbiano» perde «La Voce» che vuole farsi sentire forte e chiara al centro

La Voce per dare voce ai cittadini di Rapallo. Nomen omen per il neonato movimento che ieri Giancarlo Iafolla e Roberto Fantini hanno presentato ufficialmente. Che continuare a far parte della lista civica «Il Gabbiano» capitanata da Tosi era diventato un non senso: «Siamo stati costretti ad andarcene - lamenta il presidente Iafolla - perché il ragionamento sul confronto paritetico e sull'autonomia nel Gabbiano non esisteva più, è venuto a mancare il rapporto di fiducia soprattutto quando abbiamo capito che la lista è diventata la costola del Pdl e il presidente Tosi uno dei candidati alla segreteria del gruppo Pdl in Regione. Che significa che il lavoro svolto negli ultimi tre anni era mirato a questo». Con l'aggravante che «siamo arrivati all'assurdo quando Tosi pretendeva una dichiarazione scritta dai soci di appoggiare il candidato Bagnasco, pena l'esclusione dalla lista». Ecco la nuova alba dei duri e puri, una decina in tutto: Roberto Fantini, l'ex assessore Francesco Errico, Alessandra Rotta, Luigi Magri, Vittorio Gicone, Elisabetta Lai, Marina Mirabella, Ferruccio Cantamessa e Paolo Chiparo. «Un gruppo che nasce coeso - spiega Fantini - fatto di dirigenti industriali, liberi professionisti, commercianti e artigiani. Vogliamo dare voce alla gente, perché è sentimen-

to comune che tra amministrazione e città ci sia una certa distonia».

Fantini sottolinea che «le persone non si sentono troppo tutelate dalle politiche anche sociali portate avanti dall'attuale giunta che ha effettuato ben tre rimpasti tra gli assessori e deleghe ai consiglieri. L'impressione è che si pensi più alla politica politica che a soddisfacenti politiche per la popolazione». Quindi l'urgenza di una svolta passionatamente ideale in un movimento civico che si pone come «forza critica e non contro i gruppi politici. Vogliamo collaborare per realizzare quanto è fondamentale per Rapallo. E vogliamo farlo con determinazione e spirito costruttivo, anche perché molti di noi a suo tempo si sono adoperati per l'elezione del sindaco Campodonico».

Sul filo conduttore dell'amicizia, sono pronti a mettersi in gioco in quell'ottica di «moderatismo ideale e sociale che ci colloca al centro dello schieramento oggi presentato». Vogliono essere autonomi, sono per «i cento forni» e le loro scelte saranno dettate dalle esigenze che rappresentano. In fieri però, perché «non disdegnare in futuro di scendere in campo per trasformarci in lista civica».

GENOVA

PIAZZA DANTE



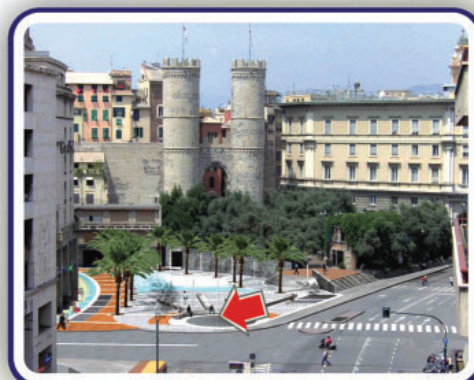
SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER LA VENDITA DI:

Per informazioni  
Ufficio vendite  
333 7471267  
335 259264  
email: tigullioiparking@live.it

BOX SINGOLI BOX DOPPI  
POSTI MOTO POSTI AUTO

OPPORTUNITÀ UNICA

PAGAMENTI DILAZIONATI A STATO DI AVANZAMENTO LAVORI  
COPERTI DA POLIZZA FIDEJUSSORIA ASSICURATIVA



VENDONS BOX

NEL COSTRUIENDO PARCHEGGIO INTERRATO IN

GENOVA PIAZZA DANTE

DOTATI DI TUTTE LE PIU' MODERNE TECNOLOGIE  
OTTIME RIFINITUREPORTE AD APERTURA CON TELECOMANDO  
ASCENSORE PER ACCESSI PEDONALI  
MONITORAGGIO E CONTROLLO CON TELECAMERE

BOX mt. 5,05 x 2,80  
BOX mt. 5,35 x 2,80  
BOX mt. 5,50 x 2,80  
BOX Doppi mt. 5,00 x 5,00  
POSTO AUTO mt. 2,40 x 5,00  
POSTO MOTO

Per informazioni  
Ufficio vendite  
333 7471267  
335 259264  
email: tigullioiparking@live.it

GENOVA PIAZZA DANTE PARKING S.P.A. - SOCIETÀ DI PROGETTO  
Sede Legale: Piazza Marsala 4 - 16122 GENOVA  
Cod. Fisc. & Part. IVA: 01897730998 - Rea 443855 - Cap. Soc. € 570.000